

Talete, pressing del Comune sulla Regione per chiudere il contenzioso milionario

Il Comune tenta di accelerare e chiudere la vicenda che lo vede contrapposto alla Regione per via di un contenzioso che affonda le proprie radici nel 1990. Palazzo Vermexio è tornato a scrivere all'assessorato regionale Mobilità e Trasporto cui chiede un riscontro definitivo sulla proposta di accordo transattivo avanzata nella speranza di mettere fine alla situazione pendente davanti alla Corte d'appello di Palermo prima della prossima udienza.

La vicenda nasce da un finanziamento concesso dalla Regione Siciliana al Comune nel 1990 – 20 miliardi di lire a valere sul fondo per la protezione civile – per le opere di collegamento tra l'isola di Ortigia e la terraferma, tra cui il parcheggio Talete. Per effetto di successive ordinanze di protezione civile, che individuarono una diversa direttrice di collegamento, il progetto originario non poté essere completato nella sua interezza. Il parcheggio Talete fu comunque realizzato ed è tuttora in funzione. Dalla revoca del finanziamento, disposta nel 2004, è scaturito il contenzioso.

Il percorso verso la soluzione bonaria è stato tracciato dalla stessa Regione. Con l'articolo 18 della legge regionale del 22 febbraio 2023, numero 2 – “al fine di definire il contenzioso con il comune di Siracusa” – la Regione Siciliana ha riconosciuto la funzionalità delle opere realizzate e ha autorizzato l'assessorato a sostenere gli interventi di miglioramento ed efficientamento del parcheggio. La stessa volontà è stata ribadita dall'Assemblea Regionale Siciliana con un ordine del giorno approvato il 15 novembre 2023. Nel giugno 2024 il Comune ha formalizzato un'articolata proposta di accordo transattivo. La proposta ha superato i passaggi istruttori previsti: il ministero dell'Interno e la Prefettura

di Siracusa non hanno formulato osservazioni ostative. Nonostante questo, e nonostante i solleciti inviati nei mesi scorsi, non è ancora pervenuta una determinazione definitiva.

«Abbiamo fatto la nostra parte fino in fondo, nel pieno spirito di leale collaborazione tra istituzioni – dichiara il sindaco di Siracusa, Francesco Italia –. La strada per chiudere questa lunga vicenda è stata indicata dalla stessa Regione con una legge e confermata dall'Ars. Chiediamo soltanto una risposta chiara e in tempi utili. La definizione dell'accordo non è solo nell'interesse di Siracusa: garantisce certezza dei rapporti, contiene i costi per entrambe le amministrazioni e produce benefici concreti per il territorio».

Con la nota di oggi il Comune chiede all'assessorato di pronunciarsi sulla proposta – accettandola, formulando una motivata controproposta oppure convocando un tavolo tecnico per definire insieme i termini dell'accordo – in tempo utile rispetto alla prossima udienza, fissata davanti alla Corte d'appello di Palermo per il 7 ottobre 2026. Il Comune ribadisce inoltre la piena disponibilità a valutare ogni soluzione utile all'interesse comune delle due amministrazioni, comprese eventuali ipotesi di carattere patrimoniale, quali la cessione o la permuta di beni immobili. «Siamo pronti a sederci a un tavolo in qualsiasi momento e a costruire insieme la soluzione migliore per entrambe le amministrazioni, valutando con spirito costruttivo ogni opzione utile a chiudere la vicenda – conclude il sindaco Italia –. Definire bonariamente questo contenzioso sarebbe un concreto esempio di leale collaborazione tra istituzioni, nell'interesse della Regione e della città di Siracusa».

Agòn, venerdì al Teatro Greco il “Processo a Creonte – la scelta di Antigone”

Torna l'appuntamento con Agòn, organizzato dal Siracusa International Institute in collaborazione con l'Associazione Amici dell'INDA di Siracusa e la Fondazione INDA.

L'evento, alla sua diciottesima edizione, riunirà magistrati, avvocati, accademici e interpreti del teatro contemporaneo in una serata dedicata ai temi della giustizia, del potere e della responsabilità. giunto quest'anno alla 18ma edizione.

L'edizione 2026 dal titolo “Processo a Creonte – la scelta di Antigone” si svolgerà venerdì, 22 maggio, alle ore 21,30 al Teatro Greco di Siracusa – Ingresso libero.

Questi i protagonisti:

Imputato: Creonte (Paolo Mazzarelli)

Accusa Creonte: Dott.ssa Sabrina Gambino, Procuratore Capo della Repubblica di Siracusa

Difesa Creonte: Avv. Nicola Canestrini (Rovereto, Trento)

Testi: Antigone (Camilla Semino Favro), Tiresia (Graziano Piazza)

Difesa parte civile di Antigone: Avv. Alessandra Ballerini (Genova, avvocato famiglia Giulio Regeni)

Presidente di Giuria: Giudice Rosario Aitala, Primo Vice Presidente della Corte Penale Internazionale dell'Aia.

Giudici a latere: Dott.ssa Concetta Grillo, già Presidente di sezione Tribunale di Caltagirone

Prof. Alessio Lo Giudice, Ordinario di Filosofia e Diritto, Università Messina, Facoltà di Giurisprudenza.

Agon è accreditato dal Consiglio Ordine Avvocati di Siracusa e dall'Università di Messina, Dipartimento di Giurisprudenza “Salvatore Pugliatti”.

Fondato a Siracusa nel 1972, Il Siracusa International

Institute for Criminal Justice and Human Rights è una fondazione internazionale non a scopo di lucro, registrata in Italia, che si occupa dello studio, della ricerca e della formazione nel campo della giustizia penale internazionale e difesa dei diritti umani. L'obiettivo principale del Siracusa Institute è quello di contribuire alla pace e alla sicurezza internazionali sostenendo l'attuazione del diritto penale promuovendo lo stato di diritto nei sistemi giuridici penali di tutto il mondo.

Dalla collaborazione tra Siracusa International Institute, l'Associazione Amici dell'INDA di Siracusa e la Fondazione INDA nasce AGON, tra Giustizia e Tragedia, un processo simulato ispirato alle tragedie in cartellone ogni anno al Teatro Greco e che porta in teatro la fedele ricostruzione di una giornata in Tribunale.

Acqua e disservizi, Controcorrente chiede chiarezza: “Il sindaco garantisca efficienza”

“Ancora disservizi che colpiscono la rete idrica cittadina e proprio in concomitanza con il passaggio al nuovo gestore, Aretusacque”. Controcorrente Siracusa evidenzia denuncia quello che ritiene un fatto gravissimo.

“Nelle ultime settimane-scrive il gruppo rappresentato da Sebastiano Musso- si sono moltiplicati guasti, interruzioni improvvise e disagi che stanno mettendo in seria difficoltà famiglie, attività commerciali e operatori economici. Anche nella giornata di oggi abbiamo ricevuto numerose telefonate da

imprenditori del settore turistico e della ristorazione di Ortigia che, senza alcuna preventiva comunicazione, intorno alle ore 16:00 si sono ritrovati improvvisamente senz'acqua all'interno delle proprie attività".

Sguardo puntato, poi, in maniera specifica sulla Borgata, dove "per l'ennesima volta questa mattina i cittadini hanno registrato la mancanza di acqua, chiedendoci di rappresentare tutta la loro insofferenza per un servizio di base che da tempo non viene più erogato in modo continuativo e affidabile".

"Controcorrente" chiede un immediato chiarimento pubblico sui continui guasti e disservizi; un piano straordinario di monitoraggio e manutenzione della rete; sistemi di comunicazione rapidi ed efficienti verso cittadini ed esercenti; garanzie concrete sulla continuità del servizio durante tutta la stagione turistica.

"Siracusa -tuona il gruppo che fa riferimento al deputato regionale Ismaele La Vardera -non può presentarsi ai turisti con l'immagine di una città incapace di garantire i servizi essenziali . L'acqua non è un dettaglio :è il biglietto da visita di una comunità civile , moderna e organizzata e Siracusa si appresta ad accogliere migliaia di turisti per la stagione estiva". Infine una considerazione.

"Il nuovo assetto del servizio idrico provinciale-evidenzia "Controcorrente" avrebbe dovuto rappresentare un'occasione di miglioramento e stabilità per il territorio e invece i cittadini continuano a vivere enormi difficoltà quotidiane. Il sindaco Francesco Italia, in qualità di massima autorità cittadina e garante dei servizi essenziali per la comunità, abbia una forte responsabilità politica e amministrativa in questa fase di transizione. Il primo cittadino deve garantire un servizio efficiente, continuo e trasparente".

Fascicolo sanitario elettronico, l'Asp unica realtà del Mezzogiorno all'incontro di Sda Bocconi

L'Asp di Siracusa unica realtà del Mezzogiorno invitata al secondo incontro del Network Dasp, direzioni strategiche aziende sanitarie pubbliche, promosso da Sda Bocconi School of Management e dedicato alle trasformazioni dell'ecosistema digitale del servizio sanitario nazionale, con particolare riferimento al fascicolo sanitario elettronico.

L'intervento, dal titolo "Governare il dato per governare l'azienda", è stato tenuto dal direttore dei Sistemi Informativi, Flussi Aziendali e Controllo di Gestione dell'Asp di Siracusa Santo Michele Pettignano ed ha ripercorso tre anni di trasformazione dell'azienda, dal cambio di paradigma nella politica di acquisto fino alla nascita della piattaforma di business intelligence MOA e dei due sistemi di intelligenza artificiale governata A.I.D.A. e PS-Next+, sviluppati internamente dall'UOC SIFA.

A rappresentare l'Azienda erano presenti anche il commissario straordinario Gioacchino Iraci e il dirigente responsabile privacy e sicurezza informatica aziendale Stefano Salemi. La giornata è stata coordinata dalla professoressa Valeria D. Tozzi di SDA Bocconi, con i contributi dei docenti professori Luigi M. Preti, Gianmario Cinelli, Francesco Petracca e Alessandro Furnari, con la partecipazione del direttore generale di AGENAS Angelo Tanese, intervenuto nel nuovo ruolo dell'Agenzia di Sanità Digitale.

Il caso ASP Siracusa ha già ricevuto, nel corso del 2024 e del 2025, riconoscimenti da AIIC (Associazione Italiana Ingegneri Clinici), AISIS (Associazione Italiana Sistemi Informativi in Sanità), Osservatorio Sanità Digitale del Politecnico di

Milano, Formez PA, Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri e Lean Healthcare Awards.

“L’invito di SDA Bocconi al direttore del SIFA aziendale Pettignano – sottolinea il commissario straordinario Gioacchino Iraci – è un riconoscimento importante per tutta l’Azienda che tre anni fa ha fatto una scelta strategica precisa: investire sulle competenze interne piuttosto che sulla dipendenza dai fornitori esterni. Quella scelta ha prodotto un cambio strutturale che oggi viene studiato a livello nazionale. È un risultato che appartiene a tutto il personale dell’ASP di Siracusa e in particolare alle donne e agli uomini della UOC SIFA e Controllo di Gestione”.

“Quello che abbiamo costruito a Siracusa spiega il direttore dei Sistemi Informatici Santo Pettignano – è il microcosmo di quello che il Servizio Sanitario Nazionale deve realizzare in grande con il FSE 2.0. I dati frammentati su più fornitori non si superano per decreto: si superano facendo in azienda quello che lo Stato chiede al sistema. Servono Unità operative competenti, modelli dati di proprietà, filiere decisionali integrate. L’esperienza siciliana dimostra che questa scelta si può fare a invarianza di costo, riallocando la spesa dal prodotto-fornitore alle competenze interne”.

L’intervento dell’Asp di Siracusa al Network DASP rappresenta un’ulteriore tappa del riconoscimento nazionale dell’esperienza siracusana e si colloca all’interno di un percorso di trasformazione che vede l’Azienda impegnata anche nella realizzazione del nuovo ospedale di Siracusa.

Scala di Calarossa: ”Stanno

per partire i lavori di riparazione”

Alle porte della stagione turisticamente più calda dell'anno, si torna a discutere di Calarossa, la spiaggetta più fruita del centro storico di Ortigia e dei problemi legati al suo accesso tramite la scala che dal piano strada arriva fino al mare. Una struttura ammalorata e impraticabile anche a causa dei danni causati durante il ciclone Harry di quest'anno. “È inaccettabile che uno dei luoghi più frequentati e fotografati di Ortigia, ormai divenuto principale punto di ritrovo per turisti e cittadini, versi ancora oggi in condizioni di evidente degrado e pericolo – dichiara in una nota il consigliere comunale Ivan Scimonelli (Insieme) – . La scala di Calarossa continua infatti a presentare gravi criticità come la mancanza degli ultimi gradini, con concreti rischi per l'incolumità pubblica soprattutto in vista dell'imminente stagione estiva. Si tratta dell'ennesima dimostrazione di superficialità nella gestione del waterfront di Ortigia. Già in data 8 luglio 2025 il gruppo Insieme aveva formalmente segnalato al Sindaco le inefficienze della struttura, evidenziando la totale assenza dei passamano e la necessità di interventi urgenti per garantire sicurezza e decoro”. Ieri, durante le comunicazioni in Consiglio Comunale, Scimonelli ha rivolto un appello diretto all'Assessore Casella, delegato alle risorse del Settore Mare, chiedendo un intervento immediato che a sua volta ha girato alla competenza dell'Ufficio Mobilità e Trasporti che ha comunicato che l'inizio dei lavori di ripristino dei gradini e di messa in sicurezza della scala partiranno in settimana. “Si chiede all'Amministrazione comunale di provvedere con urgenza – conclude Scimonelli – sia al ripristino completo dei gradini mancanti della scala di Cala Rossa che all'installazione dei passamano già più volte richiesti e alla riattivazione delle docce pubbliche servizio essenziale e molto apprezzato dai

turisti”.

Progetto “La Sicilia che racconta”. All’Urban Center evento conclusivo

Si terrà venerdì 22 maggio alle 9.30, presso l’Urban Center di Siracusa, l’evento conclusivo del progetto “La Sicilia che racconta”, promosso dalla rete di scuole della provincia di Siracusa e coordinato dall’I.I.S.S. Antonello Gagini di Siracusa, scuola capofila dell’iniziativa. Nel corso della mattinata sarà presentata e consegnata agli studenti partecipanti la raccolta finale dei racconti realizzati durante il percorso progettuale, dal titolo “La Sicilia delle Donne”, esito di un intenso lavoro di lettura, scrittura e ricerca dedicato alle figure femminili della storia e della cultura siciliana. Un progetto per promuovere lettura, scrittura e identità culturale. L’iniziativa è stata promossa e finanziata dalla Regione Siciliana Assessorato dell’Istruzione, dell’Università e del Diritto allo Studio, nell’ambito della Circolare n.20 del 23 ottobre 2025, intitolata “La Sicilia che racconta: storie, luoghi e scrittori per nuovi lettori”. Obiettivo del progetto è quello di avvicinare gli studenti alla lettura e alla scrittura attraverso un approccio esperienziale e partecipativo, capace di valorizzare il patrimonio letterario e linguistico della Sicilia e di rafforzare il legame tra scuola, territorio e memoria collettiva. L’edizione 2025-2026 ha assunto il titolo “La Sicilia delle Donne”, mettendo al centro il racconto di figure femminili e delle loro esperienze, in un dialogo tra identità, storia e contemporaneità. Le attività si sono

sviluppate secondo il modello “leggere, incontrare, viaggiare, scrivere” attraverso lettura e analisi delle opere di autori siciliani contemporanei, incontri diretti con gli scrittori, visite nei luoghi della narrazione e laboratori di scrittura creativa. Nella fase conclusiva, gli studenti hanno rielaborato le suggestioni raccolte producendo racconti originali, selezionati e pubblicati nel volume che sarà presentato durante l’evento finale. Hanno partecipato al progetto, oltre all’I.I.S.S. Antonello Gagini di Siracusa, le seguenti istituzioni scolastiche: I.C. Elio Vittorini di Solarino, I.C. Falcone-Borsellino di Cassibile, I.I.S.S. Calleri di Pachino, I.C. Rizzo di Melilli, I.I.S.S. Federico II di Svevia di Siracusa, I.C. Verga-Martoglio di Siracusa, I.C. Verga di Canicattini Bagni, I.C. Santa Alessandra di Rosolini, I.C. Costanzo di Siracusa, I.C. Carlo V di Carlentini, I.C. Giaracà di Siracusa, I.C. Lombardo Radice di Siracusa, I.I.S.S. Majorana di Avola. Partner culturale d’eccellenza del progetto è la Biblioteca delle Donne di Palermo, luogo simbolico di memoria e valorizzazione del sapere femminile. Nel corso del progetto gli studenti hanno avuto l’opportunità di confrontarsi con numerosi scrittori siciliani contemporanei: Tea Ranno, Stefania Auci, Annamaria Piccione, Elvira Siringo, Giovanna Strano, Elio Tocco, Maria Grazia Schirinà, Luca Aprile, Simona Lo Iacono, Giovanni Fichera, Lucia Corsale, Stefano Amato, Sonia Ternullo e Maria Paola Liotta. L’evento del 22 maggio rappresenta il momento conclusivo di un’esperienza educativa di grande valore, che ha visto studenti e docenti protagonisti di un percorso di crescita culturale ed espressiva. Tra gli interventi si segnala quello dello psicologo Gabriele Rotondo che farà una breve analisi delle dinamiche esperenziali emerse dalla lettura degli elaborati dei ragazzi. La pubblicazione finale costituisce una testimonianza concreta del lavoro svolto e dell’impegno delle scuole nel promuovere la lettura, la scrittura e la conoscenza della Sicilia attraverso la voce e lo sguardo delle nuove generazioni. La copertina è stata realizzata dagli studenti della sezione Grafica del Liceo

Artistico di Siracusa guidata da Daniela Nieli. L'incontro è aperto alla cittadinanza.

Pass ztl per gli ospiti delle strutture ricettive, incontro in Urban Center

Domani alle 10, all'Urban Center, l'amministrazione comunale di Siracusa, incontrerà i gestori delle strutture ricettive per illustrare il funzionamento del nuovo sistema di rilascio dei pass per l'accesso alla zona a traffico limitato di Ortigia riservati agli ospiti.

Nell'occasione, l'Amministrazione invita i gestori di tutto il territorio comunale, nel caso in cui non l'avessero ancora fatto, a comunicare i propri dati aggiornati al nuovo sistema digitale per il rilascio dei pass Ztl utilizzando il portale delle istanze on line. Ciò riguarda tanto i dati della struttura ricettiva (denominazione, indirizzo, partita Iva e numero di camere) che quelli personali.

Il numero massimo di pass giornalieri rilasciabili a ciascuno sarà strettamente vincolato al numero di camere dichiarate, tenendo conto delle informazioni già in possesso del Comune.

“Tutti in gioco”, il

comprensivo Archimede allo Stadio De Simone con Inclusione in Movimento

Una giornata all'insegna dello sport e dell'inclusione.

Sarà tutto questo, e non solo, "Tutti in gioco: un goal per l'inclusione", la manifestazione promossa dal XIII Istituto Comprensivo Archimede di Siracusa in collaborazione con l'associazione "Inclusione in Movimento" di Siracusa, in programma venerdì mattina allo Stadio Comunale "Nicola De Simone" con la partecipazione di tutte le alunne e gli alunni dell'Istituto, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, a quelli della Scuola Secondaria di primo grado. Sarà una grande festa a conclusione dell'anno scolastico ma soprattutto per le ragazze e i ragazzi sarà un'importante occasione di incontro, partecipazione e condivisione dei valori dell'amicizia e della solidarietà.

Lo Stadio "Nicola De Simone" si trasformerà in un grande laboratorio, nel quale lo sport diventerà il linguaggio universale capace di superare ogni barriera fisica, sociale e culturali. Le bambine e i bambini della Scuola dell'Infanzia saranno coinvolti in particolare in percorsi ludico motori e in attività sportive per promuovere lo spirito di collaborazione e di squadra mentre le ragazze i ragazzi delle classi della Scuola Primaria invece saranno impegnati in un torneo di calcetto con l'intento di promuovere lo spirito di collaborazione e di squadra.

Il momento più importante della manifestazione sarà legato alla "Partita del Cuore" che vedrà confrontarsi gli studenti della Scuola Secondaria di primo grado e la squadra degli sportivi dell'associazione "Inclusione in Movimento". L'incontro di calcio finale, che unito a tutti i momenti della giornata, consentirà di vivere insieme una vera e propria festa dedicata allo sport, al rispetto reciproco,

all'inclusione e alla cittadinanza attiva.

“Siracusa oltre le barriere”, il progetto degli studenti per la rigenerazione e l'inclusione

Si chiama “Progetto FSL Siracusa...oltre le barriere” ed è dedicato ai temi dell'accessibilità urbana, dell'inclusione sociale e della rigenerazione del territorio. E' stato presentato all'Urban Center di Siracusa dagli studenti delle classi 3^a e 5^a CAT dell'Istituto Einaudi.

Coordinati dalla dirigente scolastica prof.ssa Egizia Sipala, che ha moderato i lavori, e guidati dai docenti Rizza, Valenti e Valvo, con il coordinamento della referente del progetto Elisa Sant'Angelo, gli studenti hanno illustrato un percorso di studio e progettazione nato dalla collaborazione con l'FSL “Osservatorio Civico”, presieduto dal dott. Salvo Sorbello, e con il supporto del consigliere del Libero Consorzio di Siracusa, Cosimo Burti.

L'iniziativa rappresenta la prosecuzione del percorso avviato nel 2023 con il progetto “Mettiamo in campo i PEBA”, organizzato dall'Osservatorio Civico di Siracusa, e sviluppato insieme a enti, tecnici e professionisti del territorio con l'obiettivo di contribuire alla costruzione di una città sempre più accessibile e libera dalle barriere architettoniche. Durante il convegno sono intervenuti il consigliere Luigi Cavarra, presidente della Commissione Urbanistica del Comune di Siracusa, l'ing. Agostino Calandrino dirigente dell'Ufficio Urbanistico comunale, il geom. Luigi

Sanzaro, presidente del Collegio dei Geometri di Siracusa, il quale ha sottolineato l'importanza della collaborazione con l'Istituto Einaudi per l'attivazione di tirocini formativi presso gli studi professionali associati, e il dott. Giovanni Di Mauro, direttore ITS Fondazione Archimede di Siracusa.

Il progetto FSL si è sviluppato lungo due direttrici principali: da un lato l'analisi delle criticità urbane nel quartiere Tiche e la progettazione di interventi finalizzati al superamento delle barriere architettoniche, illustrata dalla studentessa della 3ª CAT Ludovica Cataldi; dall'altro la proposta progettuale presentata dagli studenti della 5ª CAT Oscar Cultrera e Francesco Patanè, relativa alla realizzazione di un polo polifunzionale inclusivo destinato ai giovani.

L'idea progettuale prevede la creazione di spazi dedicati all'aggregazione, a conferenze, laboratori ed eventi culturali all'interno di un'area di proprietà del Comune di Siracusa, adiacente all'Istituto Einaudi – plesso ex Juvara di viale Santa Panagia. Attraverso attività laboratoriali e progettuali svolte sul territorio, gli studenti hanno avuto l'opportunità di coniugare formazione tecnica, innovazione e responsabilità sociale, proponendo soluzioni orientate alla sostenibilità, alla sicurezza e alla piena fruibilità degli spazi urbani. Particolarmente apprezzati gli interventi dei tecnici e delle istituzioni presenti. L'ing. Calandrino ha espresso parole di stima e apprezzamento per la qualità del lavoro svolto dagli studenti, sottolineandone professionalità e concretezza. Significativi anche gli interventi del dott. Salvo Sorbello e del consigliere Cosimo Burti, che hanno approfondito gli aspetti politici e procedurali necessari per l'inserimento dell'opera nel piano triennale delle opere pubbliche. Il presidente della Commissione Urbanistica, consigliere Cavarra, ha inoltre manifestato l'impegno a promuovere un'audizione in Commissione finalizzata all'avvio dell'iter istituzionale in Consiglio comunale attraverso un apposito ordine del giorno. Importante anche il contributo del direttore ITS Giovanni Di Mauro, che ha evidenziato come l'accessibilità possa rappresentare un vero volano per l'economia locale e per lo

sviluppo sostenibile del territorio. “Siracusa... oltre le barriere” si conferma così un esempio concreto di collaborazione tra scuola, istituzioni e associazioni, dimostrando come i giovani possano diventare protagonisti attivi della trasformazione urbana e della crescita civile della comunità.

Economia circolare, progetto con gli studenti di 12 scuole

L'economia circolare al centro dell'impegno degli studenti di 12 scuole siracusane. Si è concluso stamattina uno dei progetti che compongono il Piano dell'offerta formativa del Comune di Siracusa, portato avanti ogni anno in collaborazione con istituti comprensivi e superiori della città. Partner dell'iniziativa è stato il Gruppo tecnico economia circolare di Confindustria Siracusa.

Gli studenti oggi hanno presentato i lavori realizzati al termine di un percorso formativo che, durante l'anno scolastico, li ha impegnati in una serie di incontri incentrati sul tema: “Educazione ambientale: circolarità e sostenibilità per un pianeta migliore”. Concetti come l'uso consapevole delle risorse e il loro riuso, la tutela e la salvaguardia del pianeta, l'adozione di uno stile di vita sostenibile sono stati illustrati dagli esperti che ne hanno spiegato anche le ricadute economiche.

Gli studenti, alla presenza degli esperti del Gruppo tecnico e del funzionario del Comune che coordina il piano dell'offerta formativa, Giuseppe Prestifilippo, hanno illustrato i loro lavori al vice sindaco e assessore allo Sviluppo economico, Edy Bandiera, al presidente di Confindustria, Gian Piero Reale, al suo vice con delega all'Ambiente, Angelo Grasso, e

alla dirigente dell'istituto Einaudi, Egizia Sipala.

Al progetto hanno partecipato 5 istituti comprensivi (Santa Lucia, Wojtyla-Chindemi, Vittorini, Giaracà e Costanzo) e 7 scuole superiori (Gagini, Einaudi, Federico di Svevia, Fermi, Gargallo, Rizza-Insolera e Corbino).